

di una maggiore complessità organizzativa e dimensione aziendale, incide per poco più della metà (52%). Tra le stesse società di capitali è predominante la forma "a responsabilità limitata", mentre è minoritario il "peso" delle società per azioni o in accomandita per azioni.

Al fine di effettuare una valutazione più corretta del "peso" assunto dalle diverse forme giuridiche, può essere utile confrontare la distribuzione per forma giuridica relativa alle imprese qualificate con quella relativa alle imprese dell'intero settore delle costruzioni, nonché del settore manifatturiero (tabella 1.28). Emerge così, ad esempio, che, sebbene l'incidenza della forma giuridica individuale può apparire rilevante tra le imprese "qualificate", nel settore di tutte le imprese di costruzione l'impresa individuale è chiaramente predominante, incidendo per il 71%⁹. Per una corretta lettura dei dati esposti nella tabella 2.28, si consideri che le imprese "qualificate" costituiscono un sottoinsieme delle imprese delle costruzioni; quest'ultimo gruppo, a sua volta, rappresenta invece un insieme "alternativo" al settore manifatturiero, nel quale rientrano solo le unità produttive della trasformazione industriale in senso stretto.

Tabella 1.28 - Distribuzione per forma giuridica: confronto tra le imprese "qualificate", le imprese del settore "costruzioni" e quelle del settore "manifatturiero"

		Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme giuridiche	Non classificate	Totale
Imprese "qualificate" per lavori pubblici	numero	13.665	5.665	5.623	1.020	65	26.038
	numero %	52,5	21,8	21,6	3,9	0,2	100,0
Imprese del settore "costruzioni"	numero	77.000	98.240	467.694	17.052	-	659.986
	numero %	11,7	14,9	70,9	2,6	-	100,0
Imprese del settore "manifatturiero"	numero	127.548	165.795	347.213	7.757	-	648.313
	numero %	19,7	25,6	53,6	1,2	-	100,0

⁹ I dati sulla distribuzione per forma giuridica e per regione del numero di imprese attive dei settori delle costruzioni e manifatturiero sono stati tratti dall'analisi statistica trimestrale della natalità-mortalità delle imprese condotta da Infocamere, per conto dell' Unioncamere. L'analisi è basata sulle informazioni contenute negli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. I dati sono aggiornati al terzo trimestre 2003.

Nella *tabella 1.29* è rappresentata la distribuzione delle imprese qualificate e delle iscrizioni secondo la regione di localizzazione dell'impresa. Nella stessa tabella è anche riportato il numero medio delle iscrizioni ad impresa.

Tabella 1.29 – Distribuzione delle imprese qualificate e delle iscrizioni per regione

Regione	N. imprese	N. iscrizioni	Imprese (%)	Iscrizioni (%)	Numero medio di iscrizioni ad impresa
Abruzzo	722	1.748	2,8	2,7	2,4
Ambito Nazionale	16	46	0,1	0,1	2,9
Basilicata	555	1.466	2,1	2,2	2,6
Calabria	1.145	2.848	4,4	4,4	2,5
Campania	3.473	8.820	13,3	13,5	2,5
Emilia	1.256	3.525	4,8	5,4	2,8
Estero	1	6	0,0	0,0	6,0
Friuli	512	1.297	2,0	2,0	2,5
Lazio	2.793	7.457	10,7	11,4	2,7
Liguria	576	1.626	2,2	2,5	2,8
Lombardia	3.473	8.017	13,3	12,3	2,3
Marche	667	1.608	2,6	2,5	2,4
Molise	215	665	0,8	1,0	3,1
Piemonte	1.582	3.977	6,1	6,1	2,5
Puglia	1.670	3.366	6,4	5,2	2,0
Sardegna	486	1.176	1,9	1,8	2,4
Sicilia	2.421	7.186	9,3	11,0	3,0
Toscana	1.093	2.811	4,2	4,3	2,6
Trentino	680	1.443	2,6	2,2	2,1
Umbria	548	1.221	2,1	1,9	2,2
Valle D'Aosta	158	448	0,6	0,7	2,8
Veneto	1.846	4.081	7,1	6,3	2,2
n.c.	150	411	0,6	0,6	2,7
<i>Totale</i>	<i>26.038</i>	<i>65.249</i>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<i>2,5</i>

Le regioni nelle quali si concentra il numero più accentuato di imprese rispetto al totale sono la Campania (13,3%), la Lombardia (13,3%) e il Lazio (10,7%). Gli stessi territori presentano anche le percentuali più elevate delle iscrizioni sul totale nazionale, rispettivamente il 13,5, 12,3 e 11,4%. In Sicilia il numero dei soggetti qualificati è considerevole sia in termini assoluti (2.421 imprese) che in percentuale rispetto al totale (9,3%). Si segnala, inoltre, sempre per la stessa regione, l'elevato numero di iscrizioni ad impresa (3,0%) superiore al dato medio nazionale (2,5%) e inferiore al solo dato del Molise (3,1%).

Al fine di acquisire una più significativa percezione della distribuzione regionale delle imprese, è opportuno relazionare il numero assoluto del-

le imprese di una certa regione ad un indice di dimensione produttiva della stessa, ad esempio, la numerosità delle imprese di tutti i settori produttivi. E' stata così ottenuta una serie ordinata di numeri indice (tabella 1.30), da cui emerge che la Valle d'Aosta (239) e la Basilicata (191) sono regioni caratterizzate da una presenza relativamente alta di imprese qualificate. Al contrario, appare relativamente contenuta la presenza delle stesse in Sardegna (66), Toscana (61) ed Emilia Romagna (58).

Tabella 1.30 -Rapporto tra numero d'imprese qualificate e misura della dimensione produttiva regionale, numeri indice.

Regione	Numero imprese qualificate / numero imprese di tutti i settori. Numeri indice (tutte le regioni = 100)
Valle D'Aosta	239
Basilicata	191
Lazio	154
Campania	152
Calabria	148
Trentino A. Adige	132
Umbria	132
Molise	125
Sicilia	122
Abruzzo	109
Tutte le regioni	100
Friuli V. Giulia	97
Puglia	96
Lombardia	87
Marche	83
Liguria	81
Veneto	79
Piemonte	76
Sardegna	66
Toscana	61
Emilia - Romagna	58

Per approfondire l'analisi dell'offerta di lavori pubblici si propone una lettura dei dati nella quale viene riportata la distribuzione delle imprese secondo il numero delle categorie di iscrizione al *Casellario*. Il numero delle imprese qualificate per una sola categoria di opere rappresenta il 38% del totale delle imprese. "Una categoria di iscrizione" rappresenta anche la moda della distribuzione mentre la mediana si colloca in corrispondenza della modalità "due iscrizioni"; oltre la metà delle imprese qualificate (in questo caso la percentuale risulta pari al 64%) non è infatti abilitata ad eseguire, in base a quanto risulta in archivio, più di due diverse tipologie di lavori pubblici. Il numero di imprese in grado di diversificare la propria at-

tività su un ventaglio consistente di tipologie di costruzione è davvero modesto considerato che solo 1.130 imprese (poco più del 4% del totale) si è qualificata in oltre sei categorie di opere (*tabella 1.31*).

Tabella 1.31– Distribuzione delle imprese qualificate per numero di categorie di iscrizione

N. iscrizioni	N. imprese	N. imprese (%)	N. imprese (% cumulate)
1	9.998	38,40	38,40
2	6.779	26,04	64,43
3	3.902	14,99	79,42
4	2.185	8,39	87,81
5	1.322	5,08	92,89
6	722	2,77	95,66
7	418	1,61	97,27
8	255	0,98	98,24
9	164	0,63	98,87
10	97	0,37	99,25
11	56	0,22	99,46
12	27	0,10	99,57
13	20	0,08	99,64
14	22	0,08	99,73
15	11	0,04	99,77
16	15	0,06	99,83
17	7	0,03	99,85
18	8	0,03	99,88
19	3	0,01	99,90
20	2	0,01	99,90
21	7	0,03	99,93
22	2	0,01	99,94
23	4	0,02	99,95
24	2	0,01	99,96
25	2	0,01	99,97
26	2	0,01	99,98
27	1	0,00	99,98
28	1	0,00	99,98
32	2	0,01	99,99
33	1	0,00	100,00
35	1	0,00	100,00
<i>Totale</i>	26.038	100,00	

Ulteriori elaborazioni sono state sviluppate al fine di approfondire l'analisi delle caratteristiche del sottoinsieme delle imprese con una sola iscrizione al Casellario. La focalizzazione su questa parte dell'universo delle imprese qualificate consente, in maniera speculare, di risalire alle informazioni di sintesi sull'insieme complementare delle imprese per le quali risulta, dall'analisi dell'archivio, l'iscrizione a più categorie di lavori.

L'analisi dei dati sulla base della forma giuridica evidenzia, per le imprese mono-iscrizione, una struttura simile a quella dell'intero sistema con un lieve maggior peso relativo delle forme giuridiche più semplici rispetto a quelle più complesse. Nel caso delle imprese mono-iscrizione, in-

fatti, le ditte individuali rappresentano circa il 26% del totale (circa il 20% del totale se si considera invece l'intero sistema delle qualificate) mentre le società di capitale pesano per una percentuale pari al 45%, valore inferiore al dato complessivo. La disaggregazione delle informazioni sulla base della localizzazione territoriale dell'impresa mostra come, coerentemente alla distribuzione generale, gran parte delle imprese risulti concentrata nelle sole regioni della Lombardia (16,1%), della Campania (12,1%) e del Lazio (10,2%). Infine, le categorie d'opera prevalenti tra le imprese con una sola iscrizione al Casellario sono quelle degli 'edifici civili ed industriali – OG1' (43,2% delle imprese), delle 'strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc. – OG3' (8,9%) e degli 'impianti elettrici interni, telefonici, radiotelefonici e televisivi – OS30' (8,3%). Le iscrizioni delle restanti imprese risultano fortemente frammentate tra le altre categorie, generali e specializzate, di opere. La *tabella 1.32* riporta la distribuzione delle imprese secondo la classifica massima di iscrizione e costituisce un ulteriore approfondimento delle imprese qualificate necessario a valutare la scelta dimensionale delle stesse.

*Tabella 1.32 – Distribuzione delle imprese
e delle iscrizioni per classifica massima di iscrizione dell'impresa*

<i>Classifica di massima iscrizione</i>	<i>N. imprese</i>	<i>N. iscrizioni</i>	<i>N. imprese (%)</i>	<i>N. iscrizioni (%)</i>	<i>Numero medio di iscrizioni per impresa</i>
<i>I</i>	3.215	4.560	12,35	6,99	1,42
<i>II</i>	7.426	13.719	28,52	21,03	1,85
<i>III</i>	7.291	18.079	28,00	27,71	2,48
<i>IV</i>	4.517	13.551	17,35	20,77	3,00
<i>V</i>	2.170	7.717	8,33	11,83	3,56
<i>VI</i>	585	2.528	2,25	3,87	4,32
<i>VII</i>	253	1.166	0,97	1,79	4,61
<i>VIII</i>	581	3.929	2,23	6,02	6,76
<i>Tutte le classi</i>	26.038	65.249	100,00	100,00	2,51

L'ultima colonna della *tabella 1.32*, evidenzia come il numero medio di iscrizioni per impresa cresca al crescere della massima classifica di iscrizione dell'impresa, a denotare una più spiccata capacità - da parte dei soggetti imprenditoriali che risultano qualificati almeno in una categoria con classifica di importo elevato - a diversificare la propria attività. Rimane, tuttavia, la forte presenza di imprese con una massima classifica di iscrizione pari alla seconda e alla terza a dimostrare come l'offerta continui ad essere

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

caratterizzato da imprese medio piccole o comunque da imprese in grado di partecipare singolarmente a gare di importo modesto.

Un ulteriore approfondimento è offerto dalla *tabella 1.33* che riporta il numero delle *iscrizioni* alle diverse categorie di lavori per ripartizione territoriale e per ciascuna categoria, generale e specializzata, di opera.

Tabella 1.33 - Iscrizioni per categoria di opera e ripartizione geografica

Categoria	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud	Isole	Non specificato	Totale riga	% riga
OG1	2.702	1.782	2.849	4.634	1.820	95	13.882	21,28
OG2	399	407	733	723	348	10	2.620	4,02
OG3	1.696	1.383	1.565	3.392	1.445	61	9.542	14,62
OG4	72	59	69	65	23	4	292	0,45
OG5	12	17	15	5	11	1	61	0,09
OG6	1.459	1.078	1.310	2.244	949	45	7.085	10,86
OG7	68	91	83	109	78	4	433	0,66
OG8	686	544	505	678	220	20	2.653	4,07
OG9	74	45	46	43	18	1	227	0,35
OG10	376	388	414	767	420	30	2.395	3,67
OG11	497	366	741	1.262	627	19	3.512	5,38
OG12	225	152	123	202	83	3	788	1,21
OG13	246	142	157	180	72	7	804	1,23
OS1	619	460	335	431	183	11	2.039	3,12
OS2	59	73	172	67	29	3	403	0,62
OS3	442	316	362	234	85	13	1.452	2,23
OS4	71	51	51	62	26	2	263	0,40
OS5	93	54	98	53	25	3	326	0,50
OS6	296	265	224	214	88	8	1.095	1,68
OS7	257	111	155	94	43	3	663	1,02
OS8	184	116	105	90	30	1	526	0,81
OS9	72	41	49	45	14	1	222	0,34
OS10	74	40	65	121	42	1	343	0,53
OS11	18	24	31	48	12		133	0,20
OS12	107	123	106	156	80	5	577	0,88
OS13	45	44	33	31	21	1	175	0,27
OS14	73	43	37	43	13		209	0,32
OS15	8	2	8	18	3		39	0,06
OS16	43	24	30	14	12		123	0,19
OS17	32	8	12	13	6	1	72	0,11
OS18	205	162	155	181	64	9	776	1,19
OS19	173	85	157	103	91	3	612	0,94
OS20	16	30	16	24	7	1	94	0,14
OS21	361	301	418	638	463	20	2.201	3,37
OS22	147	123	144	250	131	6	801	1,23
OS23	104	63	36	61	12		276	0,42
OS24	389	189	239	300	244	10	1.371	2,10
OS25	12	11	72	66	47	5	213	0,33
OS26	82	38	23	34	28	1	206	0,32
OS27	24	17	12	14	4	1	72	0,11
OS28	555	371	463	396	138	15	1.938	2,97
OS29	33	18	32	32	7	2	124	0,19
OS30	883	617	809	723	283	32	3.347	5,13
OS31	15	21	5	4	2	1	48	0,07
OS32	10	18	7	6	1		42	0,06
OS33	27	9	10	23	10	2	81	0,12
OS34	27	24	16	20	4	2	93	0,14
Totale per colonna	14.068	10.346	13.097	18.913	8.362	463	65.249	100,00
% per colonna	21,56	15,86	20,07	28,99	12,82	0,71	100,00	

Come già accennato, il complesso delle iscrizioni effettuate a fine 2003 è risultato pari a 65.249; le iscrizioni sono risultate concentrate per il 21% dei casi nella categoria generale degli *edifici civili e industriali* (OG1), il 14,6% in quella delle *strade, autostrade, ponti ecc.* (OG3) e per il 10,8% negli *acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione, ecc.* (OG6).

Le altre iscrizioni risultano per lo più frammentate nelle restanti categorie di opere con un peso di qualche rilievo per i soli casi delle *opere fluviali e di bonifica* (OG8), degli *impianti tecnologici* (OG11) e, infine, del *restauro e manutenzione di beni culturali e ambientali* (OG2).

Relativamente alle categorie di opere speciali si evidenzia una prevalenza degli *impianti elettrici, telefonici ecc.* (OS30) con una quota sulle attestazioni complessive del 5,13%, delle *opere strutturali* (OS21) con il 3,37% e dei *lavori in terra* (OS1) con il 3,12%.

Il calcolo delle percentuali di iscrizioni per categoria ed area geografica rispetto al totale generale permette di verificare come le categorie di opere per le quali le imprese si sono qualificate in prevalenza sono, anche all'interno di ciascuna area, ancora la OG1, la OG3 e la OG6.

Da un punto di vista di aree territoriali si vede come la maggior parte delle iscrizioni sia concentrata nelle aree dell'Italia meridionale in particolare se si comprendono le due isole principali.

La *tabella 1.33* mostra anche che le iscrizioni concesse ad imprese localizzate nel Sud del Paese e nelle isole raggiungono più del 40% del totale contro il 20% del centro e il 37% circa dell'Italia settentrionale.

Più in generale, si illustra nella *tabella 1.34* la ripartizione delle iscrizioni su tutto il territorio nazionale per classifiche di importo e categorie di lavorazione.

Come risulta dai totali di colonna, più della metà delle iscrizioni (circa il 60%) rientra nelle prime 3 classifiche di importo mostrando, anche sotto il profilo delle iscrizioni, un'offerta concentrata su segmenti di lavori di dimensioni medio-piccole.

A partire dalla terza classifica, la percentuale di iscrizioni tende progressivamente a diminuire con l'aumentare della classe di importo per poi tornare a crescere nell'ultima che ha, però, natura di classe aperta.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1.34 – Attestazioni rilasciate per classifiche di importo e categorie

Categoria	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Non spec.	Totale per riga
OG1	2.178	3.920	3.614	2.251	1.189	319	139	271	1	13.882
OG2	595	771	682	376	131	31	17	17		2.620
OG3	2.326	2.877	2.509	1.170	371	103	52	133	1	9.542
OG4	45	46	68	31	32	8	5	58		292
OG5	6	10	13	5	2	1	2	21		61
OG6	2.137	2.051	1.596	768	317	90	37	85	4	7.085
OG7	77	109	103	59	39	15	2	29		433
OG8	972	826	529	207	81	17	2	19		2.653
OG9	38	47	39	37	21	14	4	27		227
OG10	777	682	529	238	98	29	6	35	1	2.395
OG11	990	1.107	756	343	184	46	20	66		3.512
OG12	178	208	172	114	74	20	3	19		788
OG13	321	270	136	50	26	1				804
OS1	764	625	410	134	55	23	3	22	3	2.039
OS2	147	155	76	19	6					403
OS3	714	446	212	39	26	8		4	3	1.452
OS4	73	74	47	30	20	4	3	11	1	263
OS5	163	87	46	19	7	3	1			326
OS6	345	381	245	77	34	5	3	4	1	1.095
OS7	248	244	121	35	8	2	2	2	1	663
OS8	183	175	100	48	13	3	1	3		526
OS9	58	50	43	39	13	9	4	6		222
OS10	122	100	81	26	9	3		2		343
OS11	41	40	30	10	6	4	1	1		133
OS12	190	176	138	47	18	3	2	3		577
OS13	14	17	21	35	41	21	11	14	1	175
OS14	26	34	40	55	18	13	2	20	1	209
OS15	15	14	5	2	3					39
OS16	25	22	29	21	9	4	2	11		123
OS17	17	16	8	7	3	5		16		72
OS18	128	180	202	120	79	21	14	32		776
OS19	160	161	125	67	34	11	4	50		612
OS20	33	29	21	7	1	1	2			94
OS21	702	683	491	191	61	22	7	43	1	2.201
OS22	196	226	186	81	53	22	8	28	1	801
OS23	127	80	42	13	5	7	1	1		276
OS24	638	445	185	82	14	4	1	1	1	1.371
OS25	92	62	37	18	2	2				213
OS26	66	58	53	20	2	3	1	3		206
OS27	7	7	19	17	7	6	2	7		72
OS28	622	648	404	155	69	17	9	13	1	1.938
OS29	14	25	23	17	21	3	3	18		124
OS30	1.026	1.101	792	267	97	24	10	29	1	3.347
OS31	7	10	12	6	4	1	1	7		48
OS32	12	12	10	6	2					42
OS33	32	30	9	9				1		81
OS34	25	23	24	10	8	1	1	1		93
Totale per colonna	17.672	19.360	15.033	7.378	3.313	949	388	1.133	23	65.249
% per colonna	27,08	29,67	23,04	11,31	5,08	1,45	0,59	1,74	0,04	100,00

Come anticipato nel commento alla *tabella 1.33*, le iscrizioni risultano concentrate nelle categorie OG1, OG3 e OG6. Tale situazione si riflette anche a livello di singola classifica. Nel dettaglio, la categoria prevalente è la OG3 per la prima classifica (3,5% delle iscrizioni) e la OG1 per tutte le altre classifiche di importo.

Il mercato, con l'introduzione del nuovo sistema di qualificazione, resta molto polverizzato tra imprese di dimensioni modeste come è possibile desumere dalle classifiche di iscrizione e dalla forma giuridica dei soggetti qualificati. Del resto i bandi di gara degli ultimi anni sono stati, per la maggior parte dei casi, di importi anch'essi modesti e ciò spiegherebbe la tendenza per le imprese a dimensionarsi conseguentemente senza creare strutture in grado di concorrere per lavori di grosso importo. Un'analisi dei subappalti e delle associazioni temporanee potrebbe spiegare meglio l'offerta esistente nel mercato dei lavori pubblici e giustificare una struttura delle imprese di dimensioni così ridotte.

PAGINA BIANCA

**Appendice statistica
al Capitolo 1**

PAGINA BIANCA

Aggiornamento dati 2000

Tabella 1/2000 - Distribuzione degli interventi per categoria di opera -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2000

Categoria opera	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	Importo medio	importo minimo	Importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Strade	4.685	29,26%	4.101.635	29,39%	875	150	196	268	492	152.447
Ferrovie	250	1,56%	1.115.099	7,99%	4.460	151	234	562	1.209	235.855
Altre infrastrutture di trasporto	173	1,08%	439.054	3,15%	2.537	150	243	656	2.091	31.024
Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche	1.806	11,28%	1.352.372	9,69%	748	150	201	318	593	87.792
Opere di urbanizzazione ed altro	1.049	6,55%	622.026	4,46%	592	150	209	326	617	10.076
Infrastrutture del settore energetico	105	0,66%	111.489	0,80%	1.061	154	232	350	806	35.635
Telecomunicazioni e tecnologie informatiche	117	0,73%	77.560	0,56%	662	151	231	286	454	4.957
Infrastrutture per l'agricoltura e la pesca	206	1,29%	317.170	2,27%	1.539	150	238	422	1.084	34.752
Infrastrutture per attività industriali, artigianato, commercio, artona	208	1,30%	299.315	2,14%	1.439	154	234	413	1.104	33.566
Edilizia sociale e scolastica	2.184	13,64%	1.551.200	11,11%	710	150	214	345	676	32.107
Edilizia abitativa	851	5,31%	669.518	4,80%	786	151	261	488	878	13.261
Beni culturali	613	3,83%	413.510	2,96%	674	150	199	299	624	23.240
Sport, spettacolo, turismo	757	4,73%	535.134	3,83%	706	150	214	328	647	70.592
Edilizia sanitaria	592	3,70%	898.844	6,44%	1.518	151	244	464	1.041	44.441
Altra edilizia pubblica	2.108	13,17%	1.267.860	9,08%	601	150	203	290	568	17.037
Altre infrastrutture pubbliche	308	1,92%	185.473	1,33%	602	150	200	285	531	11.031
Tutte le categorie	16.012	100,00%	13.957.268	100,00%	872	150	205	315	629	235.856

Tabella 2/2000 - Distribuzione degli interventi per classe d'importo -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2000

Classe d'importo	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	Importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
>= 150.000 € < 500.000 €	10.904	68,10%	2.867.972	20,55%	263	150	187	234	323	499
>= 500.000 € < 1.000.000 €	2.720	16,99%	1.892.890	13,56%	695	500	576	671	805	999
>= 1.000.000 € < 5.358.153 €	2.119	13,23%	4.161.894	29,82%	1.964	1.000	1.226	1.622	2.395	5.346
>= 5.358.153 € < 15.000.000 €	185	1,16%	1.650.200	11,82%	8.920	5.363	6.613	8.415	10.639	14.942
>= 15.000.000 €	84	0,52%	3.384.309	24,25%	40.289	15.345	19.584	28.248	48.918	235.855
Tutte le classi d'importo	16.012	100,00%	13.957.268	100,00%	872	150	205	315	629	235.856

Tabella 3/2000 - Distribuzione degli interventi per procedura di scelta del contraente -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2000

Procedura di scelta del contraente	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Pubblico Incanto	9.242	57,72%	7.325.803	52,49%	792	150	215	346	686	73.973
Licitazione Privata	2.821	17,62%	4.436.211	31,78%	1.572	150	232	413	903	235.855
Licitaz. Priv. Semplificata	775	4,84%	313.918	2,25%	405	150	209	295	425	15.920
Appalto Concorso	51	0,32%	190.056	1,36%	3.726	150	242	464	2.447	35.635
Trattativa Privata	2.486	15,53%	911.176	6,53%	366	150	184	214	320	28.248
Non Comunicato	637	3,98%	780.101	5,59%	1.224	150	190	259	521	93.939
Tutte le procedure	16.012	100,00%	13.957.268	100,00%	872	150	205	315	629	235.856

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 4/2000 - Distribuzione degli interventi per Regione -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2000

Regioni	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Piemonte	1.166	7,28%	997.701	7,15%	855	150	200	288	536	235.855
Valle D'Aosta	263	1,64%	302.641	2,17%	1.150	153	222	421	869	48.492
Lombardia	2.587	16,16%	1.805.268	12,93%	697	150	211	333	673	39.458
Trentino	748	4,67%	554.601	3,97%	741	150	222	366	714	12.546
Veneto	1.477	9,22%	1.217.121	8,72%	824	150	205	320	623	71.354
Friuli	603	3,77%	321.388	2,30%	532	150	196	266	524	9.996
Liguria	584	3,65%	365.387	2,62%	625	150	211	349	623	8.415
Emilia	1.423	8,89%	1.541.101	11,04%	1.082	150	203	315	620	152.447
Toscana	996	6,22%	809.635	5,80%	812	150	201	298	577	44.441
Umbria	333	2,08%	297.577	2,13%	893	150	198	273	517	40.593
Marche	552	3,45%	272.023	1,95%	492	150	205	283	503	4.457
Lazio	1.126	7,03%	1.066.858	7,64%	947	150	214	346	755	91.390
Abruzzo	338	2,11%	183.487	1,31%	542	151	200	294	500	10.639
Molise	134	0,84%	86.016	0,62%	641	151	184	250	411	15.920
Campania	942	5,88%	1.279.481	9,17%	1.358	150	206	339	703	93.939
Puglia	666	4,16%	658.322	4,72%	988	150	218	325	706	25.822
Basilicata	214	1,34%	151.257	1,08%	706	150	203	287	606	11.603
Calabria	432	2,70%	384.578	2,76%	890	150	196	284	527	35.635
Sicilia	879	5,49%	1.247.379	8,94%	1.419	150	206	343	800	73.973
Sardegna	549	3,43%	415.437	2,98%	756	150	194	259	441	31.024
Tutte le regioni	16.012	100,00%	13.957.268	100,00%	872	150	205	315	629	235.856

Tabella 5/2000 - Distribuzione degli interventi per Tipologia di stazione appaltante -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2000

Tipologia di stazione appaltante	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Amministrazioni dello stato anche ad ordinamento autonomo	1.223	7,64%	844.060	6,05%	690	150	189	258	512	31.024
Enti pubblici e altri organismi di diritto pubblico	791	4,94%	1.161.803	8,32%	1.468	150	247	446	1.203	34.752
Istituti autonomi case popolari	696	4,35%	583.404	4,18%	838	154	272	515	923	13.261
Regioni e comunità montane	593	3,70%	551.121	3,95%	929	150	212	349	697	46.269
Province	1.605	10,02%	972.596	6,97%	605	150	206	327	593	48.918
Comuni	7.618	47,58%	4.463.954	31,98%	585	150	206	306	568	91.390
Aziende del servizio sanitario nazionale	546	3,41%	806.901	5,78%	1.477	151	232	460	993	44.441
Anas	1.168	7,29%	916.021	6,56%	784	150	183	203	296	93.939
Concessionari ed imprese di gestione reti ed infrastrutture, di servizi pubblici; settori esclusi	431	2,69%	1.568.364	11,24%	3.638	150	296	673	2.136	152.447
Aziende speciali	286	1,79%	207.367	1,49%	725	150	232	387	691	11.853
Ferrovie	206	1,29%	910.525	6,52%	4.420	151	258	568	1.193	235.855
Soggetti privati	209	1,31%	373.251	2,67%	1.785	150	263	475	1.257	22.089
Altri soggetti non altrove classificati	640	4,00%	597.896	4,28%	934	150	236	323	707	29.511
Tutte le tipologie di stazione appaltante	16.012	100,00%	13.957.268	100,00%	872	150	205	315	629	235.856

Aggiornamento dati 2001

Tabella 1/2001 - Distribuzione degli interventi per categoria di opera -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2001

Categoria opera	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Strade	5.099	28,21%	3.435.110	25,02%	673	150	196	271	452	66.230
Ferrovie	338	1,87%	652.097	4,75%	1.929	152	287	516	1.032	61.191
Altre infrastrutture di trasporto	349	1,93%	911.456	6,64%	2.611	150	246	511	1.228	87.949
Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche	2.251	12,45%	1.324.075	9,64%	588	150	199	309	587	17.732
Opere di urbanizzazione ed altro	1.501	8,30%	839.413	6,11%	559	150	204	294	495	23.823
Infrastrutture del settore energetico	140	0,77%	126.918	0,92%	906	151	225	380	717	9.591
Telecomunicazioni e tecnologie informatiche	36	0,20%	26.927	0,20%	747	160	187	229	348	7.519
Infrastrutture per l'agricoltura e la pesca	100	0,55%	88.294	0,64%	882	150	188	297	708	34.925
Infrastrutture per attività industriali, artigianato, commercio, annona	255	1,41%	264.121	1,92%	1.035	150	241	424	986	9.631
Edilizia sociale e scolastica	2.472	13,67%	1.575.021	11,47%	637	150	207	325	604	23.965
Edilizia abitativa	863	4,77%	679.197	4,95%	787	150	258	421	802	11.444
Beni culturali	765	4,23%	521.364	3,80%	681	150	193	278	480	52.678
Sport, spettacolo, turismo	676	3,74%	477.876	3,48%	706	150	205	313	650	26.209
Edilizia sanitaria	914	5,06%	1.046.670	7,62%	1.145	150	226	356	778	102.326
Altra edilizia pubblica	1.901	10,52%	1.469.617	10,70%	773	150	199	296	570	168.182
Altre infrastrutture pubbliche	418	2,31%	292.664	2,13%	700	150	206	317	650	25.724
Tutte le categorie	18.078	100,00%	13.730.827	100,00%	760	150	202	305	583	168.182

Tabella 2/2001 - Distribuzione degli interventi per classe d'importo -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2001

Classe d'importo	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
>= 150.000 € < 500.000 €	12.749	70,52%	3.355.615	24,44%	263	150	187	234	324	499
>= 500.000 € < 1.000.000 €	2.941	16,27%	2.040.608	14,86%	693	500	572	668	798	999
>= 1.000.000 € < 5.358.153 €	2.130	11,78%	4.264.852	31,06%	2.002	1.000	1.239	1.600	2.437	5.357
>= 5.358.153 € < 15.000.000 €	188	1,04%	1.631.026	11,88%	8.675	5.358	6.352	7.998	10.790	14.303
>= 15.000.000 €	70	0,39%	2.438.724	17,76%	34.838	15.136	18.212	24.355	43.696	168.182
Tutte le classi d'importo	18.078	100,00%	13.730.827	100,00%	760	150	202	305	583	168.182

Tabella 3/2001 - Distribuzione degli interventi per procedura di scelta del contraente -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2001

Procedura di scelta del contraente	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Pubblico Incanto	11.427	63,21%	7.798.390	56,79%	682	150	210	325	614	87.949
Licitazione Privata	2.495	13,80%	3.740.367	27,24%	1.499	150	246	454	998	168.182
Licitazione Privata Semplificata	887	4,91%	795.485	5,79%	896	150	201	287	445	66.230
Appalto Concorso	46	0,25%	94.509	0,69%	2.054	162	242	505	2.582	16.526
Trattativa Privata	2.789	15,43%	1.077.640	7,85%	386	150	184	218	308	52.501
Non Comunicato	434	2,40%	224.433	1,63%	517	150	175	197	299	25.724
Tutte le procedure	18.078	100,00%	13.730.827	100,00%	760	150	202	305	583	168.182

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Tabella 4/2001 - Distribuzione degli interventi per Regione -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2001*

Regioni	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
Piemonte	1.407	7,78%	1.346.844	9,81%	957	150	204	305	545	102.326
Valle D'Aosta	249	1,38%	187.050	1,36%	751	150	212	392	748	12.676
Lombardia	2.970	16,43%	2.257.088	16,44%	759	150	205	317	620	47.631
Trentino	720	3,98%	573.303	4,18%	796	150	199	339	613	40.020
Veneto	1.534	8,49%	1.122.930	8,18%	732	150	201	304	588	52.678
Friuli	716	3,96%	481.250	3,50%	672	150	198	279	504	52.501
Liguria	633	3,50%	446.912	3,25%	706	150	196	292	559	55.855
Emilia	1.580	8,74%	1.096.890	7,99%	694	150	199	300	568	20.561
Toscana	1.239	6,85%	1.049.808	7,65%	847	150	205	295	611	168.182
Umbria	390	2,16%	260.663	1,90%	668	152	192	266	481	59.138
Marche	675	3,73%	381.762	2,78%	565	150	199	279	509	30.074
Lazio	1.299	7,19%	960.023	6,99%	739	150	200	302	602	27.931
Abruzzo	404	2,23%	269.220	1,96%	666	150	195	284	478	24.375
Molise	126	0,70%	101.943	0,74%	809	153	192	312	668	10.113
Campania	1.105	6,11%	748.793	5,45%	677	150	201	309	607	40.650
Puglia	796	4,40%	654.759	4,77%	822	150	211	328	613	61.191
Basilicata	244	1,35%	120.558	0,88%	494	151	195	287	471	5.515
Calabria	490	2,71%	351.746	2,56%	717	150	199	295	490	39.620
Sicilia	859	4,75%	730.908	5,32%	850	150	209	354	739	70.598
Sardegna	642	3,55%	588.369	4,29%	916	150	204	301	550	66.230
Tutte le regioni	18.078	100,00%	13.730.827	100,00%	760	150	202	305	583	168.182

*Tabella 5/2001 - Distribuzione degli interventi per Tipologia di stazione appaltante -
Appalti d'importo superiore a € 150.000, aggiudicati nel corso dell'anno 2001*

Tipologia di stazione appaltante	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio	importo minimo	importo I° quartile	importo mediano	importo III° quartile	importo massimo
amministrazioni dello stato anche ad ordinamento autonomo	1.378	7,62%	1.096.560	7,99%	795	150	188	250	504	168.182
enti pubblici e altri organismi di diritto pubblico	887	4,91%	1.043.003	7,60%	1.175	150	232	399	949	34.925
istituti autonomi case popolari	682	3,77%	501.319	3,65%	735	150	258	413	755	11.119
regioni e comunita' montane	642	3,55%	370.726	2,70%	577	150	200	290	545	12.660
Province	1.921	10,63%	1.118.496	8,15%	582	150	199	294	578	40.020
Comuni	8.751	48,41%	4.741.883	34,53%	541	150	202	294	508	47.631
aziende del servizio sanitario nazionale	635	3,51%	807.282	5,88%	1.271	150	242	396	884	102.326
Anas	1.236	6,84%	1.200.014	8,74%	970	150	188	219	378	66.230
concessionari ed imprese di gestione reti ed infrastrutture, di servizi pubblici; settori esclusi	467	2,58%	792.115	5,77%	1.696	150	309	516	1.239	70.598
aziende speciali	230	1,27%	182.810	1,33%	794	151	218	309	657	37.044
Ferrovie	300	1,66%	632.300	4,60%	2.107	152	288	547	1.032	61.191
soggetti privati	407	2,25%	440.218	3,21%	1.081	150	238	402	842	38.721
altri soggetti non altrove classificati	542	3,00%	804.095	5,86%	1.483	150	239	410	883	87.949
Tutte le tipologie di stazione appaltante	18.078	100,00%	13.730.827	100,00%	760	150	202	305	583	168.182